

Incidente in raffineria, petrolio in mare

Pubblicato: Lunedì 18 Aprile 2016



Viene definita «una fuoriuscita cospicua» quella che da ieri sera ha interessato la riviera genovese. Intorno alle 19.30 una rottura ha interessato una tubatura della Iplom che ha sede a Busalla, in valle Scrivia, riversando il greggio prima nel rio Fegino e poi nel Polcevera, arrivando in parte sino al mare.

Sul posto sono intervenute diverse squadre di vigili del fuoco che hanno cercato di arginare lo sversamento: sono state stese spugne assorbenti ed è stata spruzzata anche schiuma per evitare il rischio di incendi. Interventi che hanno cercato di tamponare la situazione ma che, alla fine, non sono stati sufficienti. Lo sversamento è stato infatti molto ampio e proprio per questo sono entrate in azione le ruspe alla foce del fiume per cercare di creare una diga, **estrema difesa prima del mare**. Un'emergenza ambientale che i Vigili del Fuoco giudicano seria e i cui effetti sono ancora difficili da calcolare.

Sarà l'inchiesta a capire le responsabilità dello sversamento e soprattutto perché la perdita non sia stata immediatamente arginata. Dai primi risvolti investigativi, infatti, pare che il danno sia stato accidentale **e non frutto di un sabotaggio** ma che soprattutto per parecchio tempo il petrolio sarebbe fuoriuscito ininterrottamente. **Anche per questo l'impianto è stato sequestrato.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it